Massima numero 164 del 02 dicembre 2020

Istanza di parere singola per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1, del d.lgs. 50/2016 presentata dall'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia - E.I.P.L.I. - "Dighe Di Acerenza e Genzano - Lavori di adeguamento degli impianti tecnologici degli sbarramenti alle prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Dighe" - Importo a base di gara: euro 741.701,61 - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - S.A.: Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia - E.I.P.L.I .

Riferimenti normativi: Articolo 80, comma 5, lett. c-bis), d.lgs. n. 50/2016; Articolo 80, comma 5, lett. f-bis), d.lgs. n. 50/2016

Parole chiave: Omessa dichiarazione rinvio a giudizio - Esclusione

Omessa dichiarazione rinvio a giudizio - Assenza di obbligo informativo stabilito ex ante - Valutazione in concreto della stazione appaltante - No esclusione automatica
Anche in assenza di un obbligo informativo previsto dalla lex specialis, l'omessa dichiarazione di un rinvio a giudizio rileva quale "omissione di una informazione dovuta ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione" di cui all'art. 80, comma 5, lett.c-bis) quando riguarda il rinvio a giudizio per reati che, per gravità, fondatezza e pertinenza, sono evidentemente idonei ad incidere sul giudizio di moralità e affidabilità dell'operatore economico. La valutazione dell'idoneità dell'omessa dichiarazione a rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico deve essere svolta in concreto dalla stazione appaltante nell'esercizio della propria discrezionalità.